



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 16 luglio 2009

La UIL ha incontrato il responsabile del PDL per i problemi penitenziari

Nella mattinata odierna il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO, ha incontrato il Responsabile del PDL per i problemi penitenziari, l'On. Luigi Vitali.

L'On. Vitali (già Sottosegretario alla Giustizia) nell'aprire i lavori e ringraziare i convenuti (erano presenti delegazioni di altre OO.SS.) ha sottolineato come le criticità del sistema siano degne della più alta considerazione. L'on. Vitali tra le altre cose ha sottolineato **“ aver proposto la costruzione di nuove carceri e aver individuato la figura del Commissario Straordinario denota una attenzione di questo Governo e del Ministro Alfano alle questioni penitenziarie C'è un problema contingente che è rappresentato dal sovrappollamento Ho parlato anche con Ghedini perché il Governo si faccia carico delle difficoltà della polizia penitenziaria ... l'incontro odierno può essere il primo di una serie perché a noi serve attingere notizie dirette ... ”**

Eugenio SARNO nel ringraziare l'On. Vitali per l'opportunità e nell'apprezzare l'iniziativa del PDL di aver voluto individuare un **Responsabile per le carceri e l'ordinamento penitenziario** ha illustrato quali a pareri della UIL sono gli aspetti cogenti della crisi in atto, formulando anche alcune proposte.

“ Non c'è dubbio che le criticità siano individuabili in tre grandi questioni : Sovrappollamento, Organici e Strutture rispetto alle quali per non rischiare una implosione ingestibile occorre dare risposte immediate “.

Dopo tale premessa Sarno ha svolto una analisi particolareggiata **“ Il sovrappollamento è l'aspetto senz'altro più incidente rispetto alle criticità. Aver individuato un piano carceri, nemmeno ben definito nei finanziamenti, produce risposte a medio -lungo termine. Nell'immediato prendo atto delle dichiarazioni di Alfano sul maggior ricorso alle misure alternative. E' un segnale importante . Noi condividiamo le parole del Ministro. Occorre ripensare al modello di pena e semmai incidere anche sulla Gozzini , prevedendo i lavori di pubblica utilità quale percorso reale di ravvedimento e opportunità di reinserimento. Penso ad esempio l'utilità e la possibilità di collegare la disponibilità ad effettuare lavori di pubblica utilità quale condizione per gli sconti di pena “.**

Ovviamente nell'analisi della UIL il problema relativo agli organici non poteva essere sottaciuto

“ Il Corpo paga una politica disattenta nella gestione delle risorse umane e soprattutto una distrazione di chi lo ha amministrato nel corso di questi anni. Ora tutti sostengono che il deficit è insostenibile. Io vorrei ricordare che il gap di 5000 unità è riferito all'organico individuato nel DM del 2000, allora tanti istituti non erano stati ancora aperti. E' ragionevole, quindi, pretendere segnali immediati in tal senso perché i carichi di lavoro e le condizioni di lavoro sono davvero penalizzanti e deprimenti. Noi abbiamo sostenuto che nelle more delle assunzioni straordinarie annunciate dal Ministro Alfano sarebbe utile impiegare i militari nelle operazioni di vigilanza armata ai penitenziari. Per questo abbiamo giudicato frettolose le chiusure di ieri del Ministro La Russa su tale ipotesi. “

Sarno ha anche sottolineato come la riduzione degli stanziamenti per la manutenzione ordinaria potrebbe in futuro inficiare gli effetti del piano carceri

“ Vista la situazione di obsolescenza e fatiscenza di moltissimi istituti potremmo trovarci di fronte ad un piano carceri utile solo a surrogare i posti che si perderanno per il deterioramento delle strutture. Se non si finanzia la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati tra qualche anno il 30% delle nostre prigioni sarà inutilizzabile, annullando tutte le annunciate previsioni sulla disponibilità dei nuovi 17mila posti. D'altro canto è utile anche procedere alla meccanizzazione e informatizzazione degli istituti penitenziari. Oggi persino a Via Arenula i controlli e le registrazioni degli accessi sono ancora visivi e svolti in forma amanuense”

L'On. Vitali nel comunicare che nelle prossime settimane incontrerà anche delegazioni dei Dirigenti Penitenziari, dei Funzionari di Polizia Penitenziaria e della magistratura di Sorveglianza ha chiuso l'incontro ribadendo il proprio impegno perché nel PDL e nel Governo si trovi il modo di dedicare reale attenzione al problema delle carceri **“ Segnalerò al Governo che nel Paese dopo l'emergenza Abruzzo c'è l'emergenza carceri e quindi occorrono provvedimenti straordinari”.**